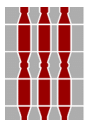


Allegato "B"

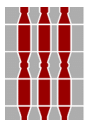
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI REVISIONE
DELL'ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE
DECENTRATE PER L'ANNO 2023 DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA
SOTTOSCRITTO IL 20 MARZO 2023**

**MODULO 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto
dell'accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	Preintesa sottoscritta in data 29 novembre 2023	
Periodo temporale di vigenza	2023	
Composizione della delegazione trattante	Presidente delegazione trattante parte pubblica: Dott. Juri Rosi – Segretario generale Componente delegazione trattante parte pubblica: Dott.ssa Simonetta Silvestri – Dirigente del Servizio Valutazione delle politiche, Controllo e Co.Re.Com. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: tutte le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa: CISL FP, FP CGIL, UIL FPL + RSU	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente dipendente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria	
Materie trattate dall'accordo	Utilizzo del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria anno 2023 - revisione dell'accordo siglato il 20 marzo 2023	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La presente relazione è trasmessa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di accordo, al Collegio dei Revisori dei Conti, per i controlli di competenza.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessori	Il PIAO 2023-2025 - nel quale è confluito il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009 - è stato adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 7 del 30 gennaio 2023 ed integrato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 22 del 20 marzo 2023 e n. 104 dell'11 settembre 2023; il PIAO è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa e nell'apposito Portale del DFP.



	<p>L'Amministrazione ha individuato nel PIAO (nel quale è confluito il PTPC), i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33 del 2013.</p> <p>L'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità a quanto disposto nel D.Lgs. n. 33 del 2013 (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. 20230005036 del 27 luglio 2023, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa).</p> <p>L'Amministrazione non ha disposto filtri e/o soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione Amministrazione trasparente, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. 20230005036 del 27 luglio 2023, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa).</p> <p>La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009, approvata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 71 del 5 giugno 2023, è stata validata dall'OIV (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. protocollo n. 20230003851 del 7 giugno 2023) ed è stata pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa.</p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>	



MODULO 2: Illustrazione dell'articolato dell'accordo

Il fondo del personale del comparto per l'anno 2023 è stato costituito con provvedimento del Dirigente ad interim del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 10 del 9 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 79 del CCNL del personale del comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022. L'accordo sottoscritto dalle parti il 20 marzo 2023 ha definito i criteri di utilizzo del fondo, nelle more della definizione di nuovo contratto decentrato integrativo per la disciplina degli aspetti normativi, ai sensi del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022. Con l'accordo sull'incremento delle risorse destinate alla retribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera u) del CCNL del 16 novembre 2022, sottoscritto il 6 novembre 2023, le parti hanno concordato di procedere, a seguito della conseguente rideterminazione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023, alla revisione dell'accordo sulla relativa ripartizione sottoscritto il 20 marzo 2023. Con provvedimento del Dirigente ad interim del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 761 del 28 novembre 2023 (Rideterminazione del fondo per le risorse decentrate del comparto per l'anno 2023), è stato rideterminato il fondo risorse decentrate per l'anno 2023, tenendo conto, peraltro, di quanto stabilito nel sopra citato accordo del 6 novembre 2023; contestualmente, è stato applicato l'incremento dello 0,22% del monte salari anno 2018, ai sensi dell'articolo 79, comma 3 del CCNL del 16 novembre 2022. Le risorse per il comparto, al netto di euro 387.134,21 destinati alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di elevata qualificazione, ammontano ad euro 688.977,29.

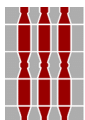
Preso atto della somma non disponibile alla contrattazione (destinata a progressioni economiche acquisite e indennità di comparto) e tenuto conto dei monitoraggi periodici effettuati ai sensi dell'articolo 14 del CCID del 30 dicembre 2019, nonché di quanto concordato nell'ipotesi di accordo sul welfare integrativo per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023 del 15 novembre 2023, le parti hanno siglato, in data 29 novembre 2023, l'ipotesi di revisione dell'accordo sulla ripartizione del fondo per l'anno 2023 sottoscritto il 20 marzo 2023.

Le parti hanno concordato di ripartire la somma disponibile alla contrattazione così come di seguito indicato:

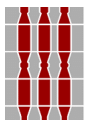
- euro 19.000,00 per il finanziamento del welfare integrativo (articolo 32, comma 1 del CCID e articolo 82, comma 2 del CCNL del 16.11.2022), in luogo dei 20.000,00 euro precedentemente contrattati);
- euro 31.000,00 per indennità varie (indennità condizioni di lavoro articolo 10 e indennità archivista informatico articolo 11, comma 4 del CCID, in luogo dei 40.000,00 precedentemente contrattati);
- euro 66.000,00 per incarichi per specifiche responsabilità (articolo 11, commi 1, 2 e 3 del CCID, in luogo dei 50.000,00 precedentemente contrattati);
- euro 18.000,00 per indennità di reperibilità (articolo 12 del CCID, in luogo dei 20.000,00 precedentemente contrattati);
- euro 14.000,00 per indennità di turno (articolo 13 del CCID, in luogo dei 18.000,00 precedentemente contrattati).

Nell'ipotesi siglata il 29 novembre 2023, pertanto, risulta disponibile per l'incentivazione della performance una somma pari a complessivi euro 144.356,82 (in luogo della precedente somma contrattata pari ad euro 153.411,19), così ripartita:

- 10% performance organizzativa.
- 90% performance individuale.



Contestualmente, le parti hanno stabilito che eventuali economie nell'utilizzo delle somme destinate al welfare integrativo vadano ad incrementare la parte variabile del fondo per l'anno 2024 e siano destinate al medesimo utilizzo, mentre eventuali economie nell'utilizzo delle altre somme siano destinate all'incentivazione della performance secondo la ripartizione sopra richiamata. Le parti, inoltre, hanno concordato che, nel caso di ulteriori rideterminazioni del fondo 2023 comportanti un aumento delle risorse disponibili, non si proceda alla revisione dell'accordo, ma tali risorse siano destinate all'incentivazione della performance, nel rispetto della predetta ripartizione. Infine, le parti hanno concordato che, nelle more della definizione dell'accordo sulla ripartizione del fondo per l'anno 2024, continui ad applicarsi, per quanto compatibile con le sopravvenute disposizioni contrattuali, la ripartizione delle risorse stabilita per l'anno 2023.



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo 1 - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Ad oggi, il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023, in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti, è stato costituito dalla Regione Umbria – Assemblea legislativa con provvedimento dirigenziale 09/01/2023, n. 10 e successivamente rideterminato con provvedimento dirigenziale 28/11/2023 n. 761, come di seguito specificato:

Descrizione	Importo 2023
Risorse stabili	€ 1.073.183,22
Risorse variabili	€ 80.759,04
Riduzione per rispetto limite anno 2016	€ 77.830,76
Totale fondo	€ 1.076.111,50

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

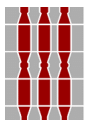
L'importo del "Fondo risorse decentrate", così costituito ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 da tutte le risorse stabili relative all'anno 2023 è stato quantificato in € 1.073.183,22. Nel prospetto sotto riportato vengono elencati gli incrementi previsti:

Descrizione	Importo 2023
Art. 67 comma 1	€ 991.899,00
Art. 67 comma 2 lettera a)	€ 8.486,40
Art. 67 comma 2 lettera b) Incremento valori posizioni economiche	€ 18.843,90
Art. 67 comma 2 lettera c) RIA e ad personam personale cessato	€ 16.657,98
Art. 79 comma 1 lettera b) ccnl 19-21	€ 8.112,00
Art. 79 comma 1 bis ccnl 19-21	€ 6.089,54
Art. 79 comma 1 lettera d) ccnl 19-21 Anno 2019 € 2.119,00, ANNO 2020 € 4.735,20 ANNO 2021 € 16.240,20 Incremento valori posizioni economiche	€ 23.094,40
Totale risorse stabili	€ 1.073.183,22

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2023, senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano ad € 64.873,46 e sono così determinate:

Descrizione	Importo 2022
-------------	--------------



Art. 67 comma 3 lettera c) e d) Ria e ad personam cessati 2022	€ 878,78
Art. 79 comma 3 ccnl 19-21 anni 2022 e 2023	€ 15.885,58
Parere Aran 27.04.2022, accordo 07.04.2022, art. 3, comma 8, lett. a)	€ 39.770,68
Parere Aran 27.04.2022, accordo 07.04.2022, art. 3, comma 8, lett. b)	€ 8.000,00
Art. 79 comma 1 lettera b) ccnl 19-21 anni 2021 e 2022	€ 16.224,00
Totale risorse variabili	€ 80.759,04

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Per l'esercizio 2023:

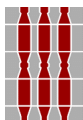
- ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2017, pari a € 991.899,00, costituente l'importo unico consolidato.

L'Ente ha applicato al fondo 2023 la decurtazione di € 77.830,76 per consentire il rispetto di tali limiti.

Descrizione	Importo 2023
Riduzione art. 23 comma 2 D. Lgs. n. 75/2017 (limite fondo 2016)	€ 17.536,76
Riduzione ex art.1 co. 456 Legge 147/2013	€ 60.294,00
Totale	€ 77.830,76

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2023
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.073.183,22
Risorse variabili	€ 80.759,04
Totale fondo tendenziale	€ 1.153.942,26
B) Decurtazioni del fondo tendenziale	



Decurtazione art. 23 comma 2 D. Lgs. n. 75/2017 (limite fondo 2016)	€ 17.536,76
Riduzione stabile ex art.1 co. 456 Legge 147/2013	€ 60.294,00
C) Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.076.111,50

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo 2023
Indennità di comparto	€ 42.993,67
Progressioni orizzontali pregresse	€ 353.626,80
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 387.134,21
Totale	€ 783.754,68

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

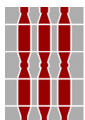
Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo 2023
Indennità condizioni lavoro	€ 31.000,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 66.000,00
Indennità di turno	€ 14.000,00
Indennità di reperibilità	€ 18.000,00
Welfare integrativo	€ 19.000,00
Performance organizzativa ed individuale	€ 144.356,82
Totale destinazioni regolate da C.I.	€ 292.356,82

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Assenti.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione



Descrizione	Importo 2023
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 783.754,68
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 292.356,82
Totale destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 1.076.111,50

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, si dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili, al netto della decurtazione art. 23 del D. Lgs. 75/2017, e della decurtazione permanente, ammontano ad € 995.352,46 mentre le destinazioni aventi natura certa e continuativa (progressioni economiche orizzontali, comparto, retribuzione di posizione e risultato) ammontano ad € 783.754,68. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa o comunque fondamentali per l'espletamento dei servizi sono interamente finanziate con risorse stabili.

b rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di programmazione adottati dall'Ente.

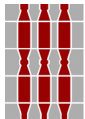
c rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Si attesta che tale voce non è oggetto del presente accordo.

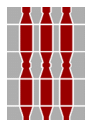
Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di Costituzione del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022

	Anno 2022	Anno 2023	Differenza
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
<i>Risorse storiche</i>			



ARTICOLO 67, COMMA 1 CCNL 21/05/2018 - Importo unico consolidato 2017	991.899,00	991.899,00	/
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA A) CCNL 21/05/2018	8.486,40	8.486,40	/
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA B) CCNL 21/05/2018	18.843,90	18.843,90	/
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA C) CCNL 21/05/2018	15.021,42	16.657,98	1.636,56
ARTICOLO 79, COMMA 1, LETTERA B) CCNL 16/11/2022	0,00	8.112,00	8.112,00
ARTICOLO 79, COMMA 1, LETTERA D) CCNL 16/11/2022	0,00	23.094,40	23.094,40
ARTICOLO 79, COMMA 1-BIS CCNL 16/11/2022	0,00	6.089,54	6.089,54
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>			
Totale	1.034.250,72	1.073.183,22	38.932,50
<i>Risorse variabili</i>			
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>			
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA C) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	129,19	0,00	-129,19
ARTICOLO 67, COMMA 4, CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 2)			
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA I) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 5) nuovi servizi o riorganizzazioni			
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA D) CCNL 21/05/2018 - frazioni ria personale cessato	1.208,97	878,78	-330,19



Totale	1.338,16	878,78	-459,38
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010			
	Anno 2022	Anno 2023	Differenza
PARERE ARAN SU ACCORDO 7.4.2022, ART. 3, COMMA 8, LETT. A)	26.023,40	39.770,68	13.747,28
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00	0,00	0,00
ARTICOLO 79, COMMA 3, CCNL 16/11/2022	0,00	15.885,58	15.885,58
ARTICOLO 79, COMMA 1, LETTERA B) CCNL 16/11/2022	0,00	16.224,00	16.224,00
PARERE ARAN SU ACCORDO 7.4.2022, ART. 3, COMMA 8, LETT. B)	2.667,23	8.000,00	5.332,77
Totale	28.690,63	79.880,26	51.189,63
Decurtazioni Fondo			
Decurtazioni art. 23 D. Lgs. n. 75/2017	-16.359,58	-17.536,76	-1.177,18
Decurtazione permanente l. 147/2013	-60.294,00	-60.294,00	0,00
Decurtazione risorse destinate al welfare CCNL 19-21	0,00	-19.000,00	-19.000,00
Decurtazione risorse destinate alle p.o. CCNL 16-18	-346.111,23	-387.134,21	-41.022,98
Totale	-422.764,81	- 483.964,97	-61.200,16
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Risorse fisse	1.034.250,72	1.073.183,22	38.932,50
Risorse variabili	30.028,79	80.759,04	50.730,25
Decurtazioni	-422.764,81	- 483.964,97	-61.200,16
Totale	641.514,70	669.977,29	28.462,59

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022.

	Anno 2022	Anno 2023	Differenza
Programmazione di utilizzo del fondo			
<i>Destinazioni regolate in sede di</i>			



<i>contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto	42.874,34	42.993,67	119,33
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	339.262,33	353.626,80	14.364,47
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	346.111,23	387.134,21	41.022,98
Indennità di turno e reperibilità	38.000,00	32.000,00	-6.000,00
Specifiche responsabilità	40.000,00	66.000,00	26.000,00
indennità varie	38.698,00	31.000,00	-7.698,00
P.e.o. da erogare	16.500,00	0,00	-16.500,00
Welfare	0,00	19.000,00	19.000,00
Produttività (performance individuale/organizzativa)	126.180,03	144.356,82	18.176,79
TOTALE	987.625,93	1.076.111,50	88.485,57
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa (da sottrarre)	346.111,23	387.134,21	41.022,98
Welfare (da sottrarre)	0,00	19.000,00	19.000,00
TOTALE	641.514,70	669.977,29	28.462,59
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>			
Non regolate dal decentrato	728.247,90	783.754,68	55.506,78
Regolate dal decentrato	259.378,03	292.356,82	32.978,79
Da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale	987.625,93	1.076.111,50	88.485,57

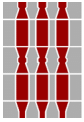
Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La quota di risorse impiegate per i trattamenti economici determinati per valori fissi in base ai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti è da considerare impegnata all'atto dell'approvazione del Bilancio di previsione.

Si tratta di somme previste sulle singole voci di bilancio in cui sono finanziate le retribuzioni tabellari dei dipendenti aventi diritto.

La parte di risorse relative a trattamenti da attribuire sulla base del contratto collettivo nazionale o accordi decentrati, ovvero da atti unilaterali sostitutivi dei CDI, o comunque relative a



trattamenti che non sono determinati per valori fissi, ma sono variabili di anno in anno, sono finanziate sugli stanziamenti appositamente previsti per il salario accessorio del bilancio di previsione 2023.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Al valore complessivo del Fondo si aggiungono i contributi e l'IRAP.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato:

- È stata applicata la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2016;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente sono state escluse le somme interamente riconducibili a voci non computabili nel limite predetto: art. 67, comma 2, lettera a) e lettera b) del CCNL 2016-2018 del 21/05/2018 e art. 79, comma 1 lettera b) e lettera d), comma 1-bis e comma 3 del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie, con deliberazione del n. 19/SE-ZAUT/2018/QMIG, ha enunciato il seguente principio di diritto: *“Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”.*

L'ARAN, con parere espresso in data 27.4.2022, ha evidenziato che nel caso di applicazione di quanto stabilito all'art. 3, comma 8, dell'accordo tra ARAN, le Confederazioni rappresentative nei comparti di contrattazione e la FNSI per la specifica regolazione di raccordo del personale profili informazione, non si determina una crescita delle risorse spese dall'amministrazione ma una diversa allocazione – di tipo prettamente organizzativo – di risorse interne già precedentemente impegnate dalla stessa e pertanto non rientrano nei limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Le economie contrattuali del fondo da destinare ad incremento della produttività da erogare nell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa, non sono al momento quantificabili e saranno definite successivamente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le specifiche voci di destinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, gli oneri riflessi e l'IRAP, trovano copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione 2023/2025. Dalla sottoscrizione del presente accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri.

Il Dirigente ad interim del
Servizio Risorse e Sistema informativo
Juri Rosi

(firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)